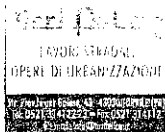
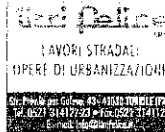


INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Des Berrani, 10/A, cap. 43100 Tel. 0521/991959 - fax 0521/941155.
E-mail: redazione@informazionecon.it, info@informazionecon.it, Pubblicità: PUBBLICITÀ - via de' Medici, 1/A - 43100 Parma.
Tel. 0521/941126 - Fax 0521/941155 - commerciale@informazionecon.it
Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 D/3/B/00



Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 97
MERCOLEDÌ 8 APRILE 2009

€ 1,00

Accordo raggiunto dopo il vertice in Provincia

Crisi Ceriani, sbloccati gli stipendi di gennaio

Via libera al versamento dello stipendio di gennaio a 65 dipendenti e accordo per il pagamento delle mensilità di febbraio e marzo. Sono questi i principali risultati dell'incontro richiesto dai sindacati del settore agroalimentare per discutere della grave crisi in cui versa il salumificio Ceriani spa, gruppo che opera nel settore dei salumifici e della dissossatura e che nel solo territorio parmense conta cinque stabilimenti (Mozzani, Rivazza, San Martino, Schianchi e Monte Moro).

Il vertice ha riunito intorno a un tavolo in Provincia il vice presidente della Provincia, Pier Luigi Ferrari, i rappresentanti dell'azienda, Antonino Leone, segretario Flai Cgil Parma, Andrea Rizzi, segretario della Camera del Lavoro di Langhirano, e Barbara Lori, sindaco di Felino.

Il compito di mediare tra azienda e sindacati è stato affidato all'assessore provinciale

alle politiche agricole Pier Luigi Ferrari. «Siamo solo all'inizio di un confronto che tenterà di salvaguardare l'occupazione» ha commentato l'assessore.

Da parte sua l'azienda si è impegnata a presentare un nuovo piano industriale entro il 6 maggio, giorno in cui si terrà un altro incontro in piazzale della Pace.

Al termine dell'incontro la Cgil, per voce di Antonino Leone, ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto.

L'azienda si è impegnata a presentare un piano industriale entro il prossimo 6 maggio

«Abbiamo ottenuto il pagamento degli stipendi di gennaio - ha commentato - e c'è un accordo sindacale per sbloccare

le mensilità di febbraio e marzo. Si tratta di un risultato importante, ma la strada è ancora lunga e le incognite numerose, in particolare sulle garanzie dei livelli occupazionali».

Intanto i dipendenti in cassa integrazione ormai da cinque settimane, dopo tre giorni di sciopero oggi riprenderanno il lavoro.